


**direttore responsabile:** VITTORIO TONINI

**redazione:** Vittorio Tonini, Chiara Bellingardi,  
Paola Bonacina, Guido Ciceri, Giovanni Dell'Oro,  
Armando Dragoni, Barbara Frigerio,  
Antonella Giudici, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti,  
Eduardo Persenico, Matilde Petracca,  
Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto,  
Elena Riva, Ildefonso Riva, Lisa Rossini

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it) / [info@artigiani.lecco.it](mailto:info@artigiani.lecco.it)

**stampa:** Editoria Grafica Colombo srl  
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

 Periodico associato all'Unione  
Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO  
VIENE DISTRIBUITO  
IN 4.300 COPIE



anno 65  
n. 7/8  
2018  
luglio  
agosto



# A

# L'ARTIGIANATO LECCHESE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB CO



[apertoperferie.artigiani.lecco.it](http://apertoperferie.artigiani.lecco.it)

# AG STO

 Confartigianato  
non ti lascia solo

Se ti serve un idraulico, un fabbro  
un elettricista, un autoriparatore,  
un carrozziere, un gommista, un elettrauto,  
un benzinaio, un calzolaio, un parrucchiere,  
un'estetista, un ottico, un fotografo,  
una tintoria, un fornaio,  
un vetraio, un tassista...

**Pagine speciali**

**> 3/4/5**

**TROVERAI SUBITO L'ARTIGIANO PIU' VICINO A CASA TUA**

# “Il 2018 è partito con slancio: non fermiamoci!”

**P**rima delle vacanze estive, un po' come avviene a scuola, proviamo a dare una pagella alla nostra economia lecchese. I voti che possiamo dare ai singoli fattori, dal credito alla competitività, dall'import all'export, dagli investimenti alle assunzioni, mi fanno dire che siamo promossi, in alcune materie a pieni voti, in altre con una sudata sufficienza. In ogni caso, ogni risultato è stato ottenuto non senza fatica e impegno da parte degli imprenditori artigiani.

L'ultimo dato temporale che “certifica” il nostro rendimento, è l'ottimo piazzamento che arriva dal rapporto annuale sulle dinamiche del mercato del lavoro nelle province italiane, realizzato dall'Osservatorio statistico dei Consulenti del Lavoro e presentato a Milano nell'ambito del Festival del Lavoro 2018. Lecco è al 5° posto tra le 107 province italiane nella classifica che misura la capacità di garantire un'ampia ed efficace partecipazione al mercato del lavoro locale. Il dato conferma le soddisfacenti performance del mercato del lavoro lecchese registrate dall'ISTAT in primavera, con un tasso di disoccupazione pari al 5,3% (settimi a livello nazionale).

Le classifiche sono importanti, ma si sa, a seconda degli indicatori considerati, possono far salire o scendere dal podio in un soffio. Guardiamo quindi sì ai numeri, importanti per le nostre aziende, ma anche e soprattutto a come questi si possono tradurre in azioni mirate che possano favorire ancor più la nostra economia e il lavoro che tutti noi artigiani portiamo avanti con determinazione. Quella determinazione che ha fatto iniziare il 2018 con segnali po-



**Daniele Riva**  
Presidente  
Confartigianato  
Imprese Lecco

sitivi, da incentivare anche nella restante parte dell'anno, con la riapertura delle nostre aziende dopo la pausa estiva.

Dopo un 2017 molto favorevole per le imprese del nostro territorio, infatti, l'inizio del 2018 evidenzia dati positivi: rispetto ai primi mesi dello scorso anno produzione e ordini del comparto industriale hanno segnato crescita superiori ai 4 punti percentuali, gli ordini sono aumentati del 4,1% e il fatturato del 7,4%. Un trend positivo che riguarda in particolare l'artigianato, che negli ultimi anni, forse come mai avvenuto prima, si è dimostrato la vera colonna portante dell'economia nazionale e locale: produzione, ordini e fatturato sono cresciuti con percentuali intorno al 2%. Le buone notizie non finiscono qui: sul fronte occupazionale i dati mostrano una crescita del 2,8% e un aumento del volume d'affari del 6,5%. La competitività delle MPMI, oltre che alla trasformazione digitale e all'innovazione imprenditoriale, è strettamente connessa agli investimenti in formazione e aggiornamento professionale continuo. A Lecco abbiamo la fortuna di poter contare su scuole e Istituti professionali di eccellenza, sull'Università, con il Polo

del Politecnico di Milano insediato nel Campus cittadino insieme a 7 Dipartimenti del CNR e su Centri di ricerca di livello internazionale. Tutto ciò, però, non è sufficiente: bisogna sforzarsi di creare opportunità per impiegare qui, nelle nostre imprese, il capitale umano formato in loco ma spesso

attratto da altri territori. Occorre realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro che permettano ai giovani di conoscere e incontrare già nell'ambito scolastico il tessuto economico locale, preparandoli al futuro inserimento lavorativo. Inoltre, uno sguardo attento al nostro interno per capire bene quali sono i nostri punti di forza su cui insistere e i nostri punti deboli su cui invece abbiamo bisogno di investire.

Confartigianato Imprese Lecco è al fianco delle proprie imprese associate con percorsi di formazione e supporto a 360 gradi. Un aiuto che in molte situazioni si rivela fondamentale, soprattutto nella jungla normativa e in continua evoluzione in cui siamo costretti a lavorare. E, ahimè, sono certo che nei prossimi mesi cambieranno ancora molte cose, dal Decreto dignità alla fatturazione elettronica, tanto per fare due esempi caldi. Arrivare preparati a questi appuntamenti e poter contare su una squadra di professionisti attenti e dinamici è determinante per il futuro delle nostre aziende.

Il 2018 è partito di slancio, quindi non fermiamoci. Lavoriamo insieme e continuiamo a camminare a passo spedito verso nuovi e brillanti traguardi. Buona estate a tutti!



# Aperto per ferie, i Comuni al nostro fianco



ABBADIA LARIANA



BULCIAGO



CASATENOVO



CESANA BRIANZA



INTROBIO



LA VALLETTA



MONTE MARENZO



SIRONE



VERCURAGO

1. **ABBADIA LARIANA**
2. **ANNONE BRIANZA**
3. BALLABIO
4. **BARZAGO**
5. BARZIO
6. **BELLANO**
7. BRIVIO
8. **BULCIAGO**
9. CALCO
10. CALOLZIOCORTE
11. **CASATENOVO**
12. CASTELLO BRIANZA
13. **CESANA BRIANZA**
14. COLICO
15. CREMENO
16. DERVIO
17. DOLZAGO
18. GALBIATE
19. **INTROBIO**
20. **LA VALLETTA SANTA MARIA HOE'**
21. LECCO
22. MALGRATE
23. MANDELLO DEL LARIO
24. MERATE
25. **MISSAGLIA**
26. MOLTENO
27. **MONTE MARENZO**
28. OGGIONO
29. **OLGIATE MOLGORA**
30. OLGINATE
31. PRIMALUNA
32. **SIRONE**
33. VALGREGHENTINO
34. VALMADRERA
35. **VERCURAGO**

**I 14 Comuni evidenziati hanno aderito ad Aperto per Ferie a partire dall'edizione 2018.**



Aperto  
PER Ferie  
AGOSTO 2018



[apertoperferie.artigiani.lecco.it](http://apertoperferie.artigiani.lecco.it)

# AGOSTO Confartigianato non ti lascia solo

Si ringraziano le aziende presenti con il proprio banner sul sito APERTO PER FERIE 2018

Se ti serve un idraulico, un fabbro  
un elettricista, un autoriparatore,  
un carrozziere, un gommista, un elettrauto,  
un benzinaio, un calzolaio, un parrucchiere,  
un'estetista, un ottico, un fotografo,  
una tintoria, un fornaio,  
un vetraio, un tassista...



**ODDO** S.N.C.

INSTALLAZIONE  
ASSISTENZA  
ANTENNE TV - SAT  
COSTRUZIONE  
APPRECCCHIATURE  
ELETTRONICHE  
Pescate, Via Mansari 8  
23856 LC  
Tel. 0341 350020  
oddo@oddoneetwork.it



antonio  
micciche

tecnologie per il cliente www.1971

Via Dante 18,  
Ronate (MB)  
Tel 0362 924800  
fax 0362 999158  
info@amicciche.it



**IMPIANTI ELETTRICI A.E.V.** 23101 Calolziocorte (LC)  
di Valcerchi, Renato Via Vivaldi, 2  
IMPIANTI INDUSTRIALI - CIVILI - AUTOMAZIONI cell. 3358258515  
impiantielettrici@alice.it

**cremonini** srl COSTRUZIONI METALLICHE  
Via Fraz. Bottega, 21 TAGLIO LASER  
23097 - 90149 LC info@cremonini.org  
+39 031 889322 +39 031 889328 www.cremonini.org



Via Provinciale 20/24  
23843 Deleghe (LC)  
TEL 0341 450004  
FAX 0341 451559  
www.mapelliaservice.it

LA SICUREZZA NON VA IN VACANZA  
PRIMA DI PARTIRE  
affidati a chi fa le auto  
la conosce davvero

**S.A.I.R.** Mendello (LC), Strada 11/20  
Tel. 0341 700888 - 0341 731311  
VIA VAPORNA 23840 Colico (LC), p.zza S. Giorgio n°10  
Tel. 0341 238088

**Vaillant** service plus  
**IMO**

**ODD** 23856 Pescate di C., Via Mansari n°9  
Tel. 0341 350020 Fax 0341 350022 Email: odd@oddoneetwork.it

Progettazione, assistenza e vendita  
apparecchi e di tecnologia di impianti TV e  
SAT, Assistenza, Manutenzione,  
Antennisti, Linee TV e Paraboliche  
Antennari

Telewire  
fiba  
Televis

TROVERAI SUBITO L'ARTIGIANO  
PIÙ VICINO A CASA TUA

# Numeri in crescita per Aperto per Ferie: un successo!



La conferenza stampa di presentazione a bordo del Battello MR. PMA Fellowship Club. Presenti il presidente Daniele Riva, il segretario Vittorio Tonini, i vice presidenti Davide Riva e Maurizio Mapelli e i giovani rappresentanti delle aziende associate Birrificcio DuLac (Giulia Bonacina), Amico Fuoco (Giulia Fumagalli) e Sair (Riccardo Valpolini).

Sempre più successo per “Aperto per Ferie”, l’iniziativa targata Confartigianato Imprese Lecco giunta alla 23ª edizione. Sono 1.086 le imprese iscritte all’Associazione che hanno aderito, 60 in più rispetto allo scorso anno. 74 i mestieri coinvolti: alimentaristi, installatori elettrici e termoidraulici, autoriparatori, fabbri, falegnami, tecnici informatici, tassisti, aziende nautiche e autonoleggio di bus, estetiste, parrucchiere e attività di servizi vari per la persona e per la casa. Tra queste, 50 saranno aperte tutto il mese di agosto e ben 86 anche il giorno di Ferragosto. Anche le aree geografiche sono tutte rappresentate, dal Lago alla Valsassina, dalla città di Lecco al Meratese. E visto il forte apprezzamento dei cittadini nei confronti di “Aperto per Ferie”, hanno aderito anche aziende da fuori provincia, in particolare dalle zone limitrofe della Bergamasca, Comasco, Alto Lago e Monzese.

**La mappa completa delle attività, con il calendario dei giorni di apertura, sarà consultabile online dal 1° agosto sul sito [apertoperferie.artigiani.lecco.it](http://apertoperferie.artigiani.lecco.it)**

“Aperto per Ferie è una vera e propria cartina di tornasole di come sono cambiate le abitudini sia dei leccesi che dei turisti e di come chi ha un’attività abbia adeguato i propri tempi lavorativi alle esigenze manifestate dai clienti - commenta Daniele Riva, presidente di Confartigianato Imprese Lecco - Sono lontani i tempi in cui ad agosto si faticava a trovare un artigiano operativo in caso di emergenza o un negozio di vi-

cinato per acquistare il pane. Per non parlare di chi offre servizi alla persona come estetiste e acconciatori. Oggi il tempo delle vacanze non è più per forza concentrato in agosto: molti leccesi scelgono altri periodi dell’anno. Inoltre, la città di Lecco e l’intero territorio, sono sempre più mete ambite dai turisti che certo non possono trovare una distesa di saracinesche abbassate. Di fronte a questa doppia tendenza, da 23 anni ci siamo attrezzati con un servizio che non stentiamo a definire di pubblica utilità e che di anno in anno è cresciuto sia in termini di adesioni dei nostri associati sia grazie al coinvolgimento dei Comuni che fanno da cassa di risonanza ai cittadini”.

“I numeri in crescita dimostrano quanto “Aperto per Ferie” sia un servizio apprezzato e utile sia alle aziende associate che rappresentiamo, sia ai cittadini e ai turisti che grazie al sito internet dedicato possono sapere il qualsiasi momento a chi rivolgersi in caso di bisogno - aggiunge Vittorio Tonini, segretario generale di Confartigianato Imprese Lecco - Pensiamo a chi può trovarsi improvvisamente con l’auto in panne, a chi ha un problema con l’impianto elettrico o idraulico di. E poi alcuni servizi rivolti alla persona e al tempo libero, come estetisti, acconciatori, panifici, pasticcerie, pizzerie, ottici, lavanderie e così via. Grazie al sito internet [apertoperferie.artigiani.lecco.it](http://apertoperferie.artigiani.lecco.it) è possibile consultare in qualsiasi momento le attività aperte in agosto e i servizi offerti”.

## I NUMERI

**1086** imprese aderenti, in aumento rispetto alle adesioni 2017: hanno aderito all’iniziativa 60 imprese in più

**74** mestieri coinvolti

**50** imprese aperte tutto il mese di agosto, in linea con il 2017 (54)

**86** imprese aperte il giorno di Ferragosto (103 nel 2017)

Zona	Adesioni *
1 Lago	88
Valsassina	78
Valmadrera	81
Galbiate	83
Oggiono	134
Merate	188
Casatenovo	130
Valle San Martino	94
Lecco	155

\*Escluso Fuori Provincia (hanno aderito aziende in Comuni limitrofi delle province di Bergamo, Como, Monza e Brianza e Sondrio).

# Decreto “dignità”: le disposizioni fiscali

Sono entrate in vigore il 14 luglio 2018 le disposizioni contenute nel decreto-legge “dignità”. Assegnato in sede referente alle Commissioni Finanze e Lavoro della Camera, l’iter parlamentare è iniziato il 16 luglio e il decreto dovrà essere convertito in legge entro l’11 settembre. Quattro i macro ambiti di intervento: la lotta al precariato e ai licenziamenti senza giusta causa; il contrasto alle delocalizzazioni; la salvaguardia dei livelli occupazionali; la lotta alla ludopatia. Mettiamo qui in evidenza le disposizioni di carattere fiscale, in particolare per le restrizioni dell’agevolazione da iper-ammortamento in caso di cessione o delocalizzazione del bene, l’eliminazione dello split payment per i professionisti ed una miniproroga per lo “spesometro” del terzo trimestre 2018

## RECUPERO DEL BENEFICIO DELL’IPER AMMORTAMENTO IN CASO DI CESSIONE O DELOCALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI (art. 7)

La disposizione si inserisce in un insieme di misure finalizzate ad arginare il fenomeno della delocalizzazione delle attività economiche delle imprese che hanno ricevuto aiuti, in qualunque forma, imponendo in generale la restituzione del beneficio oltre a sanzioni pecuniarie. L’articolo 7, in particolare, subordina l’applicazione dei benefici dell’iper ammortamento alla circostanza che il processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese riguardi strutture produttive situate nel territorio nazionale. Di conseguenza, è introdotto nella disciplina dell’iper ammortamento un meccanismo di “recapture” delle agevolazioni concesse per i casi in cui nel corso della fruizione del beneficio i beni agevolati formino oggetto di:

- › cessione a titolo oneroso, oppure di
- › delocalizzazione all’estero.

La norma stabilisce che in caso di cessione a titolo oneroso o di delocalizzazione all’estero dei beni per i quali si è fruito dell’agevolazione, l’impresa è tenuta a restituire, attraverso una variazione in aumento del reddito imponibile, i benefici fiscali applicati nei periodi d’imposta precedenti.

Ciò anche nell’ipotesi in cui la destinazione all’estero avvenga verso strutture produttive appartenenti alla stessa impresa nazionale. In considerazione del carattere innovativo della previsione, è stabilito che tale restrizione si applichi agli investimenti effettuati dopo il 14 luglio 2018.

## APPLICAZIONE DEL CREDITO D’IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO AI COSTI DI ACQUISTO DA FONTI ESTERNE DEI BENI IMMATERIALI (art. 8)

L’articolo 8 disciplina il trattamento, agli effetti del credito d’imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, dei costi di acquisto da fonti esterne dei diritti di privativa industriale e degli altri beni immateriali (intangibles) previsti tra i costi ammissibili. A questo riguardo, viene espressamente stabilito che i costi in questione non assumono rilevanza se l’acquisto deriva da operazioni infragruppo.

Pur trattandosi di una modifica che non interferisce con la determinazione dell’imponibile e dell’imposta di periodo, il comma 2 dell’articolo, nel fissarne l’applicazione a decorrere dalla data di inizio del periodo d’imposta in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto (coincidente nella generalità dei casi con il 2018), prevede espressamente la deroga dello statuto dei diritti del contribuente.

Confermato che in ogni caso - vale a dire a prescindere dalla circostanza che l’operazione di acquisto sia intercorsa con parti indipendenti o, fino al 2017, anche con altre imprese del gruppo - l’ammissibilità dei costi in questione è pur sempre subordinata alla condizione che i beni immateriali siano direttamente ed esclusivamente utilizzati per lo svolgimento di nuovi progetti di ricerca e sviluppo da parte dell’impresa acquirente.

## DISPOSIZIONI IN MATERIA DI REDDITOMETRO (art. 10)

La novità, introdotta dal decreto consiste nel prevedere che il Ministero dell’economia e delle finanze possa emanare il decreto che individua gli elementi indicativi di capacità contributiva dopo aver sentito l’ISTAT e le associazioni maggiormente rappresentative dei consumatori per gli aspetti riguardanti la metodica di ricostruzione induttiva del reddito complessivo in base alla capacità di spesa ed alla propensione al risparmio dei contribuenti. Di conseguenza, il decreto ministeriale del 16 settembre 2015, finora vigente, non ha più effetto per i controlli ancora da effettuare sull’anno di imposta 2016 e successivi. La norma dispone altresì che, in ogni caso, non si applica agli atti già notificati e non si fa luogo al rimborso delle somme già pagate.

## COMUNICAZIONE DEI DATI

### DELLE FATTURE EMESSE E RICEVUTE (art. 11)

La disposizione interviene sulla tempistica di trasmissione dei dati delle fatture emesse e ricevute, che a regime deve avvenire entro l’ultimo giorno del secondo mese successivo ad ogni trimestre, con facoltà dei contribuenti di trasmettere i dati con cadenza semestrale.

La disposizione in oggetto, con specifico riferimento alle comunicazioni dei predetti dati relativi al terzo trimestre del 2018, prevede che gli stessi possono essere trasmessi telematicamente all’Agenzia delle Entrate entro il 28 febbraio 2019, anziché entro il secondo mese successivo al trimestre. Infine, il comma 2 chiarisce che, per coloro che optino per l’invio a cadenza semestrale, i termini sono fissati rispettivamente al 30 settembre del medesimo anno per il primo semestre e al 28 febbraio dell’anno successivo per il secondo semestre.

## SPLIT PAYMENT: ABROGAZIONE PER I PROFESSIONISTI (art. 12)

L’articolo 12 prevede l’abolizione dello split payment per i compensi relativi alle prestazioni di servizi rese da professionisti, assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta o di acconto ai sensi dell’articolo 25 D.P.R. n. 600/1973, nei confronti della Pubblica Amministrazione allargata. Tale disposizione si applica alle operazioni per le quali è emessa fattura successivamente al 14 luglio 2018.



# Il “Decreto Dignità” dal punto di vista sindacale

Il nostro ufficio Sindacale ha analizzato il Decreto Dignità così come pubblicato in Gazzetta Ufficiale e in questo articolo mette in rilievo cosa cambia per i datori di lavoro, fermo restando che sono attese, a breve, ulteriori indicazioni da parte del Ministero del Lavoro e dell'INPS.

## Art 1 - Contratto a tempo determinato

Le disposizioni del D. L. n. 87/2018 modificano, in senso restrittivo, le previsioni del D. Lgs. 81/2015 con lo scopo di limitare il ricorso ai contratti a termine nell'ottica di favorire l'instaurazione di rapporti a tempo indeterminato. Le nuove previsioni si applicano:

> ai contratti a termine stipulati successivamente all'entrata in vigore del Decreto;

> ai rinnovi e alle proroghe dei contratti in corso alla data di entrata in vigore (14/07/18).

Il Decreto stabilisce, innanzitutto, che al contratto di lavoro può essere apposto un termine di durata:

> non superiore a 12 mesi (in luogo degli attuali 36 mesi) per contratti “acausali”;

> non superiore a 24 mesi solo in presenza di almeno una delle seguenti causali:

> esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze sostitutive di altri lavoratori;

> esigenze connesse ad incrementi temporanei, significativi e non programmabili dell'attività ordinaria (non è possibile ricorrervi in caso di picchi ciclici). Il contratto può essere prorogato nei primi 12 mesi e, successivamente, solo in presenza delle suddette specifiche esigenze.

In sostanza viene stabilito che la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, anche per effetto di successione di contratti, non possa superare i 24 mesi. Qualora il limite di 24 mesi venga superato, il contratto si trasforma automaticamente in un ordinario rapporto a tempo indeterminato con decorrenza dalla data del superamento. Inoltre il termine del contratto a tempo determinato può essere prorogato, con il consenso del lavoratore, solo quando la durata del contratto sia inferiore a 24 mesi e per un massimo di 4 proroghe nei 24 mesi. Qualora il numero delle proroghe fosse superiore, il contratto si intenderà automaticamente trasformato in rapporto a tempo indeterminato dalla data di decorrenza della quinta proroga. Viene infine stabilito che l'impugnazione del contratto a tempo determinato debba avvenire entro 180 giorni (anziché attuali 120) dalla cessazione del singolo contratto.

## Art 2 – Somministrazione

Per la somministrazione di lavoro, il Decreto Dignità stabilisce che la stipula di contratti a termine è soggetta alla disciplina del lavoro a tempo determinato. Anche il contratto di somministrazione, se a tempo determinato, può quindi durare al massimo 24 mesi (purché supportato, se la durata supera i 12 mesi, da una delle causali indicate dalla norma in commento) e per un massimo di 4 proroghe.

## Art 3 – Incremento contributo addizionale contratto a termine

Il Decreto provvede ad aumentare gli importi dovuti a titolo di contributo addizionale per le prestazioni di lavoro a termine (attualmente pari all'1,40% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali) introducendo un incremento pari all'0,50% in occasione di ciascuno dei rinnovi avvenuti dopo il 14 luglio 2018.

Si precisa che l'incremento è operante per qualsiasi rinnovo intervenuto successivamente alla data di entrata in vigore del Decreto, indipendentemente dalla data di sottoscrizione del contratto a tempo determinato.

## Art 3 – Indennità di Licenziamento

Il Decreto Dignità modifica le previsioni normative del D.Lgs. 23/2015 incrementando le somme che l'azienda sarà obbligata a riconosce-

re al lavoratore in caso di licenziamento non supportato dai necessari estremi previsti dalla disciplina del contratto a tutele crescenti (risultando quindi illegittimo). L'indennità al cui pagamento il datore di lavoro (per le imprese oltre i 15 dipendenti) potrebbe essere condannato per licenziamento illegittimo sarà pari ad un importo “non inferiore a sei (anziché le attuali 4) e non superiore a trentasei (anziché le attuali 24) mensilità” in virtù dell'anzianità aziendale. Per le imprese fino a 15 dipendenti resta invariato il limite massimo di risarcimento pari a 6 mensilità.

## Art 5 e 6 – Limiti alle delocalizzazione e tutela dell'occupazione delle imprese beneficiarie di aiuti di stato

Il Decreto in oggetto contiene alcune disposizioni volte a salvaguardare i livelli occupazionali e a contrastare le delocalizzazioni delle imprese, italiane ed estere, operanti in Italia e che beneficiano di aiuti di Stato.

## Art 7 – Società Sportive e Dilettantistiche

La disciplina relativa alle Società Sportive dilettantistiche lucrative, entrata in vigore con la Legge di Bilancio 2018, risulta completamente abrogata dal Decreto in esame. Non sarà più quindi possibile costituire Società Sportive con scopo di lucro.

## SAN.ARTI: AL VIA LA CAMPAGNA ISCRIZIONE

Il Fondo SAN.ARTI. (Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa) riapre le proprie iscrizioni ai titolari di imprese artigiane, ai soci, ai collaboratori, ai lavoratori autonomi e loro familiari, che possono volontariamente iscriversi entro il 15 dicembre 2018 con copertura per l'anno 2019. Il Fondo SAN.ARTI. nasce per garantire una importante protezione socio-sanitaria integrativa rispetto a quella fornita dal Servizio Sanitario Nazionale, oltre a costituire un utile vantaggio economico per le famiglie: con l'iscrizione al Fondo si potranno infatti ottenere in corso d'anno il rimborso integrale

dei ticket del Servizio Sanitario Nazionale, utilizzare la rete delle strutture private convenzionate con il Fondo per visite specialistiche ed esami, con una spesa di poche decine di euro. Per i titolari, soci e collaboratori si intendono:

- Imprenditori artigiani, titolari e legali rappresentanti di impresa artigiana, con o senza dipendenti;
- Soci delle imprese artigiane;
- Collaboratori degli imprenditori artigiani
- Titolari di piccole e medie imprese non artigiane che applicano i CCNL previsti all'arti-

colo 2 del regolamento del Fondo, a condizione che abbiano lavoratori iscritti a San.Arti. La quota contributiva prevista per gli imprenditori artigiani, soci e collaboratori è:

**Età: 15 anni - 75 anni**

**Quota Contributiva ordinaria annua: € 295**

L'iscrizione può essere effettuata sul sito [www.sanarti.it](http://www.sanarti.it) sezione Titolari, Soci, Collaboratori. Confartigianato Imprese Lecco è disponibile a seguire l'iter operativo per formalizzare l'iscrizione al fondo tramite i propri sportelli San.Arti. **Info: Giovanni Righetto, tel. 0341.250200, [grighetto@artigiani.lecco.it](mailto:grighetto@artigiani.lecco.it)**

Un percorso a tappe con l'obiettivo di valorizzare il rapporto tra Confartigianato Imprese e questa l'idea di fondo del progetto che sta impegnando il presidente Daniele Riva a con gli imprenditori delle varie categorie. Le imprese verranno scelte in base alla prof... Verranno coinvolte anche in base alle attività innovative o di internazionalizzazione, p... Una serie di appuntamenti fissi che vi racconteremo su queste pagine.

## REAC: a vele spiegate verso il 60° di fondazione

“Luigi Spreafico, uomo di positive capacità realizzative e di indiscussa abilità tecnica, seppe dar vita a un'industria che con il passare degli anni ha assunto una fisionomia sempre più precisa, specializzandosi nella realizzazione di cesoie e lame circolari. Si tratta di produzioni particolarmente razionali, proprio perché risolvono specifici problemi che fino ad allora non erano stati studiati accuratamente. Ad un certo punto nell'azienda entrarono i figli del fondatore, i signori Renato e Roberto che si occupano di tutto quanto concerne i problemi tecnici e hanno finito per diventare i più validi collaboratori del padre”.

Così, un articolo di qualche decennio fa descriveva l'Officina Meccanica REAC di Spreafico R&R di Garlate, con sede in via Statale 1397. Oggi, grazie alla conoscenza della lavorazione delle linee di taglio, lo staff REAC affianca un reparto per la rettifica delle attrezzature di taglio e alberi in genere. L'esperienza pluridecennale che vanta l'azienda nel campo delle lavorazioni della lamiera, offre competenza e qualità. Con gli anni la rettifica si è ampliata, aggiungendo nuovi macchinari ed espandendo la lavorazione ai cilindri usati nel campo della metallurgia e della laminazione. La produzione e la lavorazione della REAC è seguita personalmente dai soci titolari, i fratelli Renato e Roberto Spreafico con i figli Fabio, Chiara, Daria e dal genero Antonio.

“Siamo alla terza generazione - raccontano i fratelli Spreafico durante la visita del presidente di Confartigianato Imprese Lecco, Daniele Riva - L'anno prossimo festeggeremo l'importante traguardo dei 60 anni di fondazione: era



*La famiglia Spreafico con il presidente Daniele Riva. L'Officina Meccanica REAC è stata fondata da Luigi Spreafico.*

il 1959 quando nostro padre Luigi ha dato vita a questa attività e da allora l'abbiamo vista crescere, subire delle battute d'arresto - l'anno peggiore per noi è stato il 2009 - e riprendere a pieno regime. La nostra attività si può tranquillamente definire “casa e bottega”: siamo nati e cresciuti qua, abitiamo a fianco della sede e i nostri figli hanno seguito la nostra strada. Persino i nostri nipotini girano qua intorno ai macchinari e “respirano l'aria” dell'azienda... non si sa mai che arrivi anche la quarta generazione! Speriamo di lasciare alla nostra famiglia un'ere-

dità non solo lavorativa, ma anche umana, di valori”.

E in effetti, l'atmosfera che accoglie il cliente e il visitatore alla REAC è quella della serenità e della giovialità di persone professionali e allo stesso tempo disponibili e accomodanti, tipico di chi ha visto passare sotto i propri occhi il radicale cambiamento dell'economia e della società negli ultimi decenni, dal boom economico degli anni Sessanta, alla recente crisi mondiale fino alla ripresa, sapendo di poter contare sulle proprie forze e di avercela fatta.

“In questi anni abbiamo visto di

tutto e la nostra attività è cambiata in base alle richieste del mercato - proseguono i fratelli Spreafico - Ma abbiamo le spalle larghe e una tradizione di famiglia che ci ha strutturati nel tempo. Oggi il lavoro c'è e ci siamo differenziati rispetto al passato. Anni fa vendevamo macchinari in tutto il mondo, dall'Australia alla Svezia, da Israele al Messico, dagli Usa all'Africa, garantendo montaggio sul posto e assistenza. Questo fino agli anni Novanta. Oggi produciamo macchinari più piccoli, adatti alle richieste dei nostri clienti, che per la maggior parte sono tagliatori della provincia di Lecco. Ma, al di là di cosa e dove si lavora, il messaggio importante che vogliamo dare ai nostri figli e nipoti è che tutto ciò che negli anni, prima nostro padre poi noi, abbiamo realizzato, lo abbiamo fatto contando sulle nostre conoscenze: ci siamo specializzati, abbiamo studiato nonostante il lavoro l'avessimo in casa. Essere preparati e migliorare sempre il proprio bagaglio fa e farà sempre la differenza”.





se Lecco e le imprese associate.

visitare ogni mese due "nostre" aziende, come segno di vicinanza e occasione di dialogo diretto e personale con la comunità del legame con l'Associazione e con i suoi servizi, ma non solo.

per la giovane età dei titolari, per la componente femminile, per la sensibilità ai temi del lavoro e del sociale.

## Checuz Srl: dal 1955 presagomatura per cemento armato

Competenza, professionalità, qualità. Sono le parole chiave del successo di Checuz Srl, azienda di Pescate con sede in via Roma 126/130 che dal 1955 si occupa di ferro lavorato per cemento armato e armature speciali per prefabbricati. Entrando nei tre capannoni, che si estendono su una superficie di circa 2.000 mq, si ha subito la percezione di un'azienda che ha saputo cambiare pelle nel corso degli anni, pur mantenendo saldi i propri principi.

"La nostra azienda è stata fondata dal nonno e ora siamo alla terza generazione con mio figlio - racconta Italo Checuz, che porta avanti l'attività con la moglie Leila Milani, il figlio Alan e 6 dipendenti - Ricordo che quando ho iniziato nei periodi estivi ad affiancare mio padre alcune macchine sembravano pura fantascienza. Da allora ne è passata di acqua sotto i ponti e la tecnologia ha fatto passi da gigante. Noi abbiamo sempre cercato di tenere il passo e abbiamo robotizzato completamente alcuni macchinari, realizzati nell'ultimo anno e siamo diventati a pieno titolo un'industria 4.0 con investimenti che hanno raggiunto i 700mila euro. Il tutto senza tralasciare mai le certificazioni necessarie: il cliente che si rivolge a noi, trova non solo la disponibilità immediata dei pezzi necessari, ma anche la possibilità di realizzarli su misura in brevissimo tempo e rispettando tutte le normative richieste. L'innovativa tecnologia dei nostri impianti ci permette infatti di evadere qualsiasi commessa in tempi ristretti, garantendo velocità produttiva e al più elevato standard qualitativo, utilizzando nelle lavorazioni esclusiva-



*Italo Checuz con il figlio Alan e al centro il presidente Daniele Riva. Qui sopra, un dettaglio della produzione.*

mente materiali di qualità certificata secondo la normativa vigente. A supporto di un servizio altamente specializzato di presagomatura del ferro e come previsto dal Nuovo Testo Unico sulle Costruzioni, abbiamo le certificazioni ISO 9001:2008 e stiamo effettuando la transizione alla ISO 9001:2015, gli attestati di denuncia di attività come Centro di Trasformazione, rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Il nostro sistema di produzione è stato adeguato con tracciabilità del materiale prodotto, registro prove a disposizione della D.L. per visione e provini giornalieri sul materiale impiegato. Su richiesta si possono effettuare presso il nostro



centro le prove di trazione e piegamento necessarie per il collaudo. Partendo dal disegno progettuale del cliente, viene creata la relativa distinta di lavoro da parte del nostro ufficio tecnico".

Checuz Srl è presente nel settore della presagomatura dell'acciaio per cemento armato soprattutto sui mercati del Lecchese, Comasco, Varesotto, Alto Lago, Milanese e Bergamasco. La filosofia aziendale è sempre stata volta alla massima attenzione alla qualità del prodotto e all'attenta selezione delle materie prime. Questo ha garantito uno sviluppo dell'attività continuo e costante con positivi riscontri nella soddisfazione del cliente. La produzione riguarda il tondo tagliato, il tondo

lavorato, le gabbie preassemblate e le reti elettrosaldate su misura. Su richiesta la posa in opera viene effettuata da personale qualificato.

"Le responsabilità sono sempre maggiori e viviamo la pressione di una concorrenza "sleale" da parte di chi

non ha tutte le incombenze che un'azienda come la nostra vive quotidianamente. Ma dalla nostra parte possiamo contare sul fatto che di presagomatori non ce ne sono molti e per il mercato del Nord Italia siamo tra i più attrezzati. Lavoriamo molto con il settore edile e siamo specializzati nel medio e piccolo prefabbricato, serviamo circa 1.000 clienti e riusciamo ad evadere gli ordini anche da un giorno all'altro. Questo grazie a macchinari a controllo numerico e ai grandi investimenti fatti nell'automazione. Ad esempio: la presagomatura necessaria a realizzare una casa da 150 mq dalle fondamenta a salire richiede un giorno di lavoro. E anche se il lavoro è duro, la burocrazia non aiuta e il mercato a volte è ballerino - qualche grande fallimento l'abbiamo pagato sulla nostra pelle - io sono ottimista e credo nel mio lavoro. Credo nell'impegno e nella voglia di fare, nei principi che mi hanno trasmesso i miei genitori e che io ho passato a mio figlio, che ora ha preso in mano l'attività di famiglia e sono certo che riuscirà a farla crescere ancora di più".

# Beni significativi, i chiarimenti dell'Agencia

L'Agencia delle Entrate chiarisce i dubbi, in parte rappresentati dalla Confederazione, in materia di componenti e parti staccate del bene significativo "infixi interni ed esterni", in particolare in relazione a tapparelle, zanzariere e inferriate. Quando le singole parti o pezzi staccati di beni significativi sono forniti nell'ambito di una manutenzione ordinaria o straordinaria, occorre verificare se le stesse assumono rilevanza autonoma e se, al pari della manodopera, vanno assoggettati ad IVA 10%. La verifica della rilevanza autonoma è effettuata, secondo la norma di interpretazione autentica, in base all'autonomia funzionale delle parti rispetto al bene significativo.

Ciò significa che:

- > se il singolo componente ha una propria funzione, diversa da quella del bene significativo, è assoggettato a IVA 10% (in quanto non rientra fra i beni significativi);
- > se il singolo componente ha la stessa funzione del bene significativo, è parte integrante di

quest'ultimo (con la conseguenza che l'IVA 10% è applicata sul bene significativo, comprensivo del valore della componente, fino a concorrenza del valore della manodopera).

## Tapparelle, scuri, veneziane >

Hanno una autonomia funzionale diversa da quella degli infissi esterni (finestre), in quanto sono installate allo scopo di proteggere dagli agenti atmosferici e per preservare gli ambienti interni dalla luce e dal calore. Quindi, il valore/costo non è attratto nel valore del bene significativo ed è assoggettato ad aliquota IVA 10%. Tale interpretazione, basandosi sul fatto che la tapparella non è un infisso esterno (e, quindi, non è un bene significativo), si applica sia nel caso di sostituzione della tapparella completa che di una sua parte. Ovviamente, nel diverso caso in cui la tapparella sia strutturalmente integrata nell'infisso (è un prodotto unico e inscindibile), il relativo valore confluisce in quello del bene significativo.

**Zanzariere >** Valgono le medesime considerazioni effettuate per le tapparelle: sono assoggettate ad aliquota IVA del 10% (non sono "infixi esterni", avendo la diversa funzione di protezione dagli insetti), salvo il caso in cui sono "integrate" già in fase di produzione.

**Inferriate-grate di sicurezza >** Anche l'installazione di grate di sicurezza, effettuata per prevenire atti illeciti, ha una funzione diversa da quella dell'infisso esterno, con la conseguenza di applicare l'IVA con l'aliquota del 10% sull'intera prestazione, comprensiva del valore delle grate. Il valore dei beni significativi è determinato: nel caso di installazione di beni significativi autoprodotti, con riferimento al costo pieno di produzione. Quindi, la valorizzazione terrà conto di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti per la produzione dei beni (ammortamento di beni materiali e immateriali, manutenzioni e riparazioni, etc.), ad esclusione dei costi generali e amministrativi

e dei costi di distribuzione dei prodotti. Nel caso di impresa, nel valore della manodopera impiegata, si dovrà tener conto della remunerazione del titolare. Rimane escluso anche il mark-up (cioè, il guadagno/ricarico del prodotto), nel caso di installazione di beni acquisiti (non autoprodotti), il valore non può essere inferiore al prezzo di acquisto dei beni stessi.

**Modalità di fatturazione >** Nella fattura deve essere evidenziato il corrispettivo complessivo dell'operazione, comprensivo del valore dei beni significativi forniti nell'ambito dell'intervento, nonché il valore dei beni stessi. Tale indicazione è necessaria anche qualora il valore del bene non sia superiore alla metà del valore dell'intervento agevolato, quindi con applicazione dell'IVA 10% sull'intero valore.

## Decorrenza e sanatoria:

La disposizione normativa prevede una "sanatoria" per tutti i comportamenti difformi tenuti fino al 31 dicembre 2017.

## AUTOTRASPORTATORI

### Rese note le deduzioni forfetarie 2017

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha reso noto l'importo spettante delle deduzioni forfetarie riconosciute agli autotrasportatori per conto terzi. Per il 2017 sono pari a:

- > 13,30 euro per i trasporti effettuati all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa (ossia il 35% di 38,00 euro);
- > 38,00 euro per trasporti oltre il Comune in cui ha sede l'impresa.

L'Agencia delle Entrate ha indicato che la deduzione forfetaria va riportata nei quadri RF e RG dei modelli Redditi 2018 PF e SP, utilizzando nel rigo RF55 i codici 43 e 44 e nel rigo RG22 i codici 16 e 17 (i codici si riferiscono, rispettivamente, alla deduzione per i trasporti all'interno del Comune e a quella per i trasporti oltre tale ambito). Confermata inoltre la misura relativa al recupero del contributo al SSN. Le imprese di autotrasporto merci - conto terzi e conto proprio - possono, infatti, recuperare fino ad un massimo di 300 euro per ciascun veicolo (compensazione in F24) le somme versate nel 2017 come contributo al Servizio sanitario nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile, danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore adibiti a trasporto merci di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate. Codice tributo per la compensazione "6793".

## ACQUISTO CARBURANTE

### Pagamenti tracciati anche senza scheda

Come disposto dall'art. 1, comma 3-bis, DPR n. 444/97 "i soggetti all'imposta sul valore aggiunto che effettuano gli acquisti di carburante esclusivamente mediante carte di credito, carte di debito o prepagate emesse da operatori finanziari ...non sono soggetti all'obbligo di tenuta della scheda carburante previsto dal presente regolamento". L'Agencia delle Entrate ha specificato che la citata disposizione "esonera dall'obbligo della scheda carburante solo coloro che effettuano gli acquisti di carburante esclusivamente mediante carte di credito, carte di debito o prepagate. Ne consegue che i soggetti che effettuano i pagamenti con mezzi diversi (es. contanti) sono tenuti all'adozione della scheda carburante". Nella Circolare 15.2.2013, n. 1/E la stessa Agencia ha riconosciuto la possibilità di adottare la predetta modalità in corso d'anno, evidenziando che "l'esclusività nelle modalità di certificazione di tali operazioni - comunque necessaria - non pregiudica la possibilità, per il contribuente, di passare in corso d'anno dal vecchio al nuovo sistema di certificazione. Ciò, purché, a partire da tale momento - verosimilmente coincidente con la conclusione delle operazioni per la liquidazione dell'Iva -, le operazioni di acquisto di carburante vengano documentate "esclusivamente" mediante carte di credito, carte di debito o prepagate."



Per favorire lo sviluppo competitivo delle imprese associate e sostenerle nei processi di innovazione, Confartigianato Imprese Lecco ha avviato una collaborazione con lo Studio AL & Partners Srl di Seregno, per sostenere l'innovazione tecnologica e gestionale, facilitare l'accesso agli strumenti di proprietà intellettuale e contrastare il fenomeno della contraffazione. In attesa dell'incontro informativo programmato per questo autunno metti alla prova, testa quanto conosci il tema e trova le parole della Proprietà Intellettuale!

### 1. IL MARCHIO È:

- a. un segno distintivo utilizzato per contraddistinguere i propri prodotti/servizi da quelli dei concorrenti
- b. la ragione sociale dell'azienda, che nessun'altra azienda dello stesso settore può utilizzare
- c. il disegno/logo che c'è sotto la ragione sociale

### 2. COSA NON È POSSIBILE TUTELARE CON BREVETTO?

- a. macchinari
- b. software
- c. manufatti

### 3. IL BREVETTO È:

- a. un diritto di esclusiva che tutela un'invenzione tecnologica per un periodo di tempo e su un territorio limitato proibendone ad altri l'utilizzo a scopo commerciale
- b. un diritto di esclusiva che tutela un'invenzione tecnologica per sempre su un territorio limitato proibendone ad altri l'utilizzo a scopo commerciale
- c. un diritto di esclusiva che tutela un'invenzione tecnologica per un periodo di tempo e su un territorio illimitato proibendone ad altri l'utilizzo a scopo commerciale

### 4. CHE CARATTERISTICHE DEVE POSSEDERE UN MARCHIO PER POTER ESSERE REGISTRATO?

- a. deve contenere al suo interno elementi distintivi del prodotto/servizio
- b. deve essere graficamente di design e bello da vedere
- c. deve essere nuovo, distintivo e lecito

### 5. CONTRAFFARE UN MARCHIO O UN BREVETTO SIGNIFICA:

- a. imitare lo stile di qualcun altro
- b. riprodurre qualcosa in modo tale che venga scambiato per l'originale
- c. prendere spunto da un brevetto per produrre qualcosa

### 6. QUAL È LA DURATA DI UN BREVETTO È DI:

- a. 5 anni rinnovabili
- b. 10 anni non rinnovabili
- c. 20 anni non rinnovabili

### 7. È POSSIBILE REGISTRARE UN MARCHIO IN TUTTI I PAESI DELL'UE

- a. Facendo domanda all'EUIPO
- b. Facendo singole domande ad ogni paese membro
- c. No, se si vuole coprire tutta l'UE bisogna registrarlo a livello mondiale

### 8. PER REGISTRARE UN BREVETTO È NECESSARIO POSSEDERNE IL PROTOTIPO?

- a. Assolutamente sì
- b. Non è obbligatorio
- c. No, il brevetto si può depositare solo se il prototipo ancora non esiste

### 9. LA RICERCA DI ANTERIORITÀ È:

- a. un controllo preventivo che serve per accertare che il marchio che si vuole registrare è "disponibile", diverso da altri già registrati
- b. un'analisi che viene svolta da tecnici abilitati per verificare che antecedentemente al deposito del brevetto siano state svolte attività di ricerca e sviluppo
- c. la modalità grazie alla quale è possibile registrare il marchio successivamente al suo utilizzo

### 10. COSA INDICA IL SIMBOLO "TM" CHE SPESSO SI TROVA A FIANCO DEL MARCHIO?

- a. Che il marchio è stato registrato
- b. Che il marchio è valido solo a livello territoriale ("territorial mark")
- c. Che il marchio è stato depositato

## TROVA LE PAROLE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

cerchia le parole e trova la frase nascosta per scoprire come saperne di più!

C H A V I S U L C S E I A Q M A  
 S U D N B I I T C O P I A U A O  
 L U E F T F B O R I G I N A L E  
 I C S I O E M I N N O O O L E N  
 A T I V O N R O P I U E L I T O  
 O N G E S I D I R V A Z L T U I  
 I N N O V A Z I O N E I E A T Z  
 D E P O S I T O T R I O D N E U  
 E P R O D O T T O C I O O E M D  
 P E B R E V E T T O T T M I A O  
 S A P E R E U O I H C R A M T R  
 E R A F F A O M P I I V I T A P  
 ! C O N F A R T I G I A N A T O

ANTERIORITÀ	LOGO
AFFARE	MARCHIO
AUTORE	MODELLO
BREVETTO	NOVITÀ
CONFARTIGIANATO	OMPI
COPIA	ORIGINALE
DEPOSITO	PRODOTTO
DESIGN	PRODUZIONE
DISEGNO	PROTOTIPI
ESCLUSIVA	QUALITÀ
EUIPO	SAPERE
IDEA	TUTELA
INNOVAZIONE	UIBM

# Prevenzione economica, finanziaria e fiscale in azienda

Confartigianato Imprese Lecco, in collaborazione con lo Studio Ferrari & Associati, organizza il percorso specialistico "La prevenzione economica, finanziaria e fiscale in azienda", strutturato in 32 ore suddivise in 8 lezioni con orario 14-18 il venerdì pomeriggio, dal 5 ottobre al 30 novembre.

Il corso è rivolto principalmente a imprenditori, responsabili amministrativi e addetti contabili, oltre che neodiplomati e neolaureati desiderosi di approfondire gli argomenti con taglio pratico (nota: non si richiede il possesso di un titolo di studio specifico, ma unicamente l'interesse verso i temi trattati).



Obiettivo formativo è quello di fornire conoscenze e strumenti per attuare in azienda i corretti comportamenti di prevenzione da un pun-

to di vista economico-finanziario e fiscale. La prevenzione economica e finanziaria è la capacità di sapere leggere con spirito critico i dati con-

tabili consuntivi, utilizzandone i risultati per pianificare le scelte aziendali future, mentre la prevenzione fiscale è la consapevolezza del rischio di accertamento fiscale, con la capacità di identificare le possibili aree di rischio, attivando i necessari provvedimenti correttivi. Quota di iscrizione per associati: € 410 + IVA a partecipante.

**PROMOZIONE:** per le aziende associate che invieranno la scheda di adesione entro venerdì 31 agosto, possibilità di far partecipare due persone con un'unica quota.

**Iscrizioni entro il 21 settembre: ufficio Formazione, tel. 0341.250200, [formazione@artigiani.lecco.it](mailto:formazione@artigiani.lecco.it)**

## BREVI FORMAZIONE

### CORSO "GESTIONE SOCIAL NETWORK PER GLI OPERATORI DEL BENESSERE"

Confartigianato Imprese Lecco organizza il corso "Gestione social network per gli operatori del benessere", riservato alle aziende della categoria Servizi alla Persona. Il percorso formativo, della durata di 16 ore, si svolgerà il lunedì pomeriggio in 4 lezioni (8 e 22 ottobre, 12 e 26 novembre 2018). La prima parte del corso avrà carattere teorico e riguarderà i seguenti argomenti: uso personale e uso professionale dei social, individuazione all'interno del proprio team della persona a cui affidare la gestione, realizzazione di un piano editoriale, ottimizzazione pagina Facebook e profilo Instagram, strumenti per facilitare la gestione (sistemi in cloud, programmi di elaborazione immagini), tutela della propria professionalità online. La seconda parte del corso sarà invece esclusivamente pratica: partendo dall'analisi di alcuni esempi (positivi e negativi), verranno svolte esercitazioni su definizione della strategia (linea editoriale, impostazione grafica, target), piano editoriale, regole base per il fotoritocco e per la grafica, monitoraggio e report (competitor, brand di riferimento, eventi, influencers, performance). Quota di iscrizione: € 110+IVA a partecipante.

**Per informazioni e adesioni: ufficio Formazione, tel. 0341.250200, [formazione@artigiani.lecco.it](mailto:formazione@artigiani.lecco.it)**

### 18 SETTEMBRE, CORSO AUTORIPARATORI SISTEMI ADBLUE®

E' previsto per martedì 18 settembre il corso "Diagnosi e manutenzione dei Sistemi AdBlue® di BMW, Audi e Mercedes", della durata di 8 ore nella nostra sede di via Galilei 1 a Lecco, per spiegare agli autoriparatori come eseguire la diagnostica e le corrette procedure di manutenzione e riparazione degli impianti dotati di sistema di dosaggio AdBlue®. Quota di iscrizione per aziende associate: € 170 + IVA a partecipante. **Tutte le info e scheda di iscrizione su [www.artigianatoleccese.it](http://www.artigianatoleccese.it)**

## Rinnovato il Patto di Comunità con il Comune di Lecco

Confartigianato Imprese Lecco ha riconfermato l'impegno assunto lo scorso anno con il Comune di Lecco nell'ambito del Patto di Comunità, strumento nato con lo scopo di realizzare progetti di welfare comunitario in favore delle persone in difficoltà socio-economica, promuovere e perseguire la coesione sociale, la corresponsabilità, il dialogo con i quartieri. Attraverso il progetto "artigiani solidali", professionisti si rendono disponibili a intervenire con opere di manutenzione ordinaria in stabili di persone in difficoltà seguite dai servizi del Comune di Lecco, mentre con il progetto "maestri artigiani", imprenditori artigiani e artigiani in pensione affiancheranno in momenti formativi alcune persone coinvolte nel progetto EnneEnne del Comune di Lecco, all'interno del servizio CESEA.



"Ad un anno dalla firma del Patto di Comunità possiamo tracciare un bilancio positivo sia per la nostra Associazione che, mi auguro, per chi abbiamo avuto modo di aiutare finora con questo progetto - commenta il presidente di Confartigianato Imprese Lecco, Daniele Riva - La nostra azione all'interno del Patto è molto concreta: siamo entrati nelle case di alcuni lecchesi che avevano bisogno di interventi pratici senza andare a incidere sul bilancio familiare di queste persone. L'autostima e il benessere personale passa anche attraverso il poter contare su un'abitazione confortevole. Spesso non ci pensiamo, ma magari è proprio il nostro vicino di casa, un conoscente, ad avere bisogno ma a non sapere a chi rivolgersi perché in difficoltà economiche. Sono certo che continueremo a collaborare con il Comune di Lecco e con altri enti che perseguono i nostri stessi obiettivi, allargando sempre più la rete degli "Artigiani Solidali". Al momento sono una dozzina i nostri associati che si sono già messi al lavoro con interventi di manutenzione di vario tipo: falegnami, idraulici, elettricisti, antennisti, fabbri, pittori e un'impresa di pulizie. A tutti loro il mio ringraziamento per la disponibilità e la generosità dimostrate".





## Attestazione SOA, consulenza ogni primo mercoledì del mese

L'Attestazione SOA è la certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, ovvero un documento necessario e sufficiente a comprovare, in sede di gara, la capacità dell'impresa di eseguire, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a € 150.000,00; essa attesta e garantisce il possesso da parte dell'impresa del settore delle costruzioni di tutti i requisiti previsti dalla attuale normativa in ambito di Contratti Pubblici di lavori.

L'Attestazione SOA ha validità quinquennale (sempre che ne venga verificata la validità al terzo anno dal primo rilascio) e viene rilasciata a seguito di un'istruttoria di validazione dei documenti prodotti dall'impresa, facenti capo agli ultimi dieci esercizi di attività dell'impresa, da appositi Organismi di Attestazione, ovvero società autorizzate ad operare dall'Autorità

per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC). L'estensione del periodo documentabile da cinque a dieci anni effettuata con correttivo (D.Lgs 56/2017) al codice degli appalti D.Lgs n. 50/2016 rappresenta un'importante opportunità sia per gli associati non attestati sia per quelli già in possesso di attestazione rilasciata sui 5 anni in quanto questi ultimi, in fase di revisione triennale, possono valutare il rinnovo anticipato al fine di massimizzare la qualificazione e consolidarla per i prossimi 5 anni in vista della prossima abrogazione e sostituzione dell'attuale Regolamento (DPR 207/2010). **Presso Confartigianato Imprese Lecco è attivo lo sportello SOA gratuito con LA SOATECH SpA tutti i primi mercoledì del mese dalla 14 alle 17 che assiste le imprese e informa su come ottenere l'attestazione. Per fissare un appuntamento contattare Elena Riva, tel. 0341.250200, eriva@artigiani.lecco.it**

### AEE E LORO RIFIUTI RAEE

#### Ecco cosa cambia dal 15 agosto

**A partire dal 15 agosto, entra in vigore il "campo aperto" di applicazione del Decreto RAEE 49/2014 anche chiamato "Open Scope RAEE". Le imprese che producono/ immettono sul mercato italiano un'apparecchiatura elettrica, che devono essere iscritte al Registro AEE, dovranno aggiornare la propria posizione qualora gestiscano le nuove AEE che da quella data rientrano nel campo di applicazione del Decreto. Vengono introdotte sei categorie "aperte" vale a dire più generiche, andando dunque a includere un maggior numero di apparecchiature. Il Comitato di Vigilanza e controllo RAEE ha pubblicato una guida sul sito [www.registroaee.it](http://www.registroaee.it) Seguiranno approfondimenti sul tema. Info: Lisa Rossini, Ufficio Ambiente.**

### CORSO DI FORMAZIONE PER MARCATURA CE CANCELLI E PORTONI



Confartigianato Imprese Lecco, in collaborazione con CONFABIT (Consorzio Fabbri), propone un sistema di marcatura CE per cancelli e portoni facile da utilizzare, creato da artigiani e basato su prove di laboratorio già effettuate da un ente terzo notificato, T2i-Ex Treviso Tecnologie. Questo sistema, denominato SHARING ITT, prevede la possibilità di utilizzare i risultati delle prove in condivisione, di modo che il costruttore del manufatto sia sollevato dalla necessità di effettuare altre prove, con un notevole risparmio in termini di tempi e costi. La nostra Associazione, al raggiungimento di un numero minimo di adesioni, attiverà un corso di formazione ad hoc. Pertanto, vista l'importanza del tema e le possibili implicazioni di carattere sanzionatorio, verrà organizzato prossimamente un incontro informativo specifico. **E' possibile segnalare l'interesse, inviando una mail a [gdeloro@artigiani.lecco.it](mailto:gdeloro@artigiani.lecco.it) entro il 14 settembre.**

**Nel mese di agosto, gli uffici della sede di Lecco saranno aperti per i servizi Credito, Fiscale e Sindacale con i normali orari da giovedì 9 a mercoledì 29 agosto dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18. Tel. 0341.250200 - fax 0341.250170**

**Dal 13 al 17 agosto (escluso il 15) dalle ore 10 alle ore 15 è attivo il servizio "emergenze" al numero verde 800.140.445**

**Le Delegazioni saranno chiuse dal 9 al 29 agosto. Riapriranno giovedì 30 agosto.**



## Con il Gruppo Giovani valorizziamo il brand aziendale

“Valorizza –la –ti” è il titolo dell’incontro organizzato dal Gruppo Giovani di Confartigianato Imprese Lecco che si è svolto sabato 21 luglio all’Agriturismo Il Ronco di Garlate. “Partecipare in modo attivo al Gruppo a volte può essere visto come una perdita di tempo lavorativo, ma in realtà stiamo prendendo la rincorsa per fare un balzo in avanti. Nello specifico, ci siamo rivolti a un esperto

per scoprire come valorizzare il nostro brand e le nostre attività nel lavoro che ogni giorno ci vede impegnati in sfide sempre nuove, da cui uscire vincenti - commenta il presidente del Gruppo Giovani di Confartigianato Imprese Lecco, Flavio Bassani - I nostri associati svolgono lavori anche molto diversi tra loro e alcuni di questi sembrano prestarsi meno al marketing e alla promozio-

ne. Così finiamo per sminuirci. Ma se non siamo i primi a credere nei servizi che offriamo e nella nostra qualità, come può il cliente sceglierci? Per stare su un mercato agguerrito in cui molti sono capaci di vendersi fin troppo bene rispetto alle competenze offerte, bisogna iniziare a “tirarsela” un po’. La modestia non paga: dobbiamo dare valore a ciò che facciamo”. A tenere il corso, Gianluca Fu-

magalli, consulente aziendale per la gestione del brand. “Con il dottor Fu-magalli - continua Bassani - abbiamo completato il percorso avviato con altri docenti rispetto a temi come il marketing aziendale o la gestione delle telefonate in ufficio, solo per citare i corsi più richiesti”. Arrivederci a settembre con le nuove proposte del Gruppo Giovani di Confartigianato Imprese Lecco.

### La prestigiosa medaglia della Pami a Riva e Merletti

Un riconoscimento prestigioso conferito al presidente di Confartigianato Imprese Giorgio Merletti, al presidente di Confartigianato Imprese Lecco, Daniele Riva e al coordinatore nazionale Giampiero Omati da parte dell’Accademia Mariana Internazionale, istituzione scientifica della Santa Sede. Si tratta dell’assegnazione della medaglia della Pami, simbolo di religiosità e di maestria artigiana. “E’ stato un onore per me ricevere questa medaglia - commenta il presidente Riva - da un lato per l’altissimo valore religioso che rappresenta, dall’altro perché nella sua realizzazione, questo simbolo di fede racchiude in sé tutta la grande maestria artigiana italiana. Sapere che questa medaglia è stata donata tra gli altri al Papa emerito Benedetto XVI fa capire ancora di più il valore e l’importanza che questo oggetto assume. Per questo tengo a condividere il prezioso riconoscimento con tutti i nostri associati, perché la medaglia della Pami racchiude la nostra storia, i nostri valori e i sacrifici della nostra attività quotidiana e li fa conoscere al mondo. Ringrazio per questo momento indimenticabile l’amico Andriano Stasi che da anni collabora con l’Accademia Mariana Internazionale”.

### Incontro con i dipendenti: obiettivi e traguardi



Venerdì 20 luglio il nostro presidente Daniele Riva, con il segretario generale Vittorio Tonini e i membri del Comitato di Direzione Matilde Petracca e Michele Ticozzi hanno incontrato i dipendenti di Confartigianato Imprese Lecco. Al centro della “plenaria” gli obiettivi raggiunti e quelli per cui lavorare insieme all’interno di un piano di crescita, i numeri dell’associazione, i progetti in cui si è più impegnati in questi mesi. A tutti gli auguri di buone vacanze!

### CENA ESTIVA PER IL GRUPPO ANAP



Anche quest’anno si è svolta la tradizionale cena dell’Anap per gli auguri di buone vacanze. L’appuntamento si è svolto nella sede di Lecco di Confartigianato Imprese Lecco venerdì 27 luglio. Presente per l’ultima volta in veste di prevosto di Lecco, monsignor Franco Cecchin, che a settembre assumerà un nuovo incarico. A tutti gli auguri del presidente Daniele Riva e del segretario generale Vittorio Tonini.



## AGOSTO

## LUNEDÌ 20

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE E TRIMESTRALE liquidazione IVA riferita al mese di luglio e versamento dell'imposta dovuta; liquidazione IVA riferita al secondo trimestre e versamento dell'imposta dovuta maggiorata degli interessi dell'1%

DICHIARAZIONE DEI REDDITI E IRAP 2018: Termine entro il quale effettuare i versamenti, con la maggiorazione dello 0,40%, relativi a: versamento delle IMPOSTE e dei CONTRIBUTI (saldo 2017 e primo acconto 2018) da parte di persone fisiche, società di persone e soggetti assimilati, società di capitali ed enti non commerciali con esercizio coincidente con l'anno solare

CEDOLARE SECCA Versamento saldo 2017 e primo acconto 2018

DIRITTO ANNUALE CCIAA 2018: Versamento del diritto CCIAA dovuto per il 2018 (codice tributo 3850)

STUDI DI SETTORE ADEGUAMENTO Versamento dell'IVA dovuta sui maggiori ricavi / compensi da parte dei soggetti che si adeguano agli studi di settore per il 2017 (codice tributo 6494) e dell'eventuale maggiorazione del 3% (codice tributo 4726 per le persone fisiche e 2118 per i soggetti diversi dalle persone fisiche)

## LUNEDÌ 27

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a luglio (soggetti mensili)

## SETTEMBRE

## LUNEDÌ 17

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE Liquidazione IVA riferita al mese di luglio e versamento dell'imposta dovuta;

IVA COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI PERIODICHE Invio telematico dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative: - ai mesi di aprile / maggio / giugno (soggetti mensili); - al secondo trimestre (soggetti trimestrali).

## MARTEDÌ 25

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi ad agosto (soggetti mensili)

## SOLUZIONE AI GIOCHI DI PAG. 11

Conta 1 punto per ogni risposta corretta, scopri il tuo punteggio e leggi il Tuo profilo

1-a, 2-b, 3-a, 4-c, 5-b, 6-c, 7-a, 8-b, 9-a, 10-c

**Da 0 a 4 punti: PROPRIETÀ INTELLETTUALE, QUESTA SCONOSCIUTA!**

Hai risposto correttamente a meno di 5 domande, per te marchi e brevetti sono un mondo da scoprire!

Hai diversi dubbi che possiamo aiutarti a risolvere, non esitare a contattarci per una consulenza senza impegno!

**Da 5 a 8 punti: PUOI FARE MEGLIO PER LA TUA IMPRESA!**

Sei abbastanza informato sull'IP ma alcuni aspetti non ti sono ancora del tutto chiari, approfitta della tua Associazione per approfondire la tua conoscenza!

**Da 9 a 10 punti: COMPLIMENTI!**

Conosci bene il tema della proprietà intellettuale: marchi e brevetti per te non hanno segreti!

L'ufficio Competitività è sempre a disposizione per maggiori approfondimenti, non esitare a contattarci!

*Confartigianato Imprese Lecco  
ha da poco attivato una collaborazione  
con lo Studio AL & Partener per fornire  
alle proprie imprese  
assistenza e per chiarire  
ogni dubbio in tema di IP.*

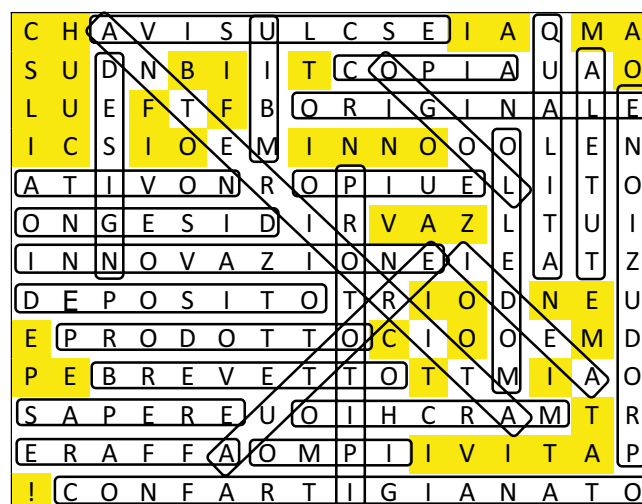
*Non esitare a contattarci per una consulenza  
senza impegno!*

Ufficio Competitività: 0341.250200

[innovazione@artigiani.lecco.it](mailto:innovazione@artigiani.lecco.it)

Soluzione:

CHIAMA SUBITO L'UFFICIO INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ!



# CONVEGNI GRATUITI

## CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

Per info e iscrizioni al convegno  
iscrizioni@economieambientali.it

### "PACCHETTI SCACCIAPENSIERI" PER SICUREZZA LAVORO dalle 18.15 alle 19.15

**26**  
SETTEMBRE  
**2018**

**26**  
SETTEMBRE  
**2018**

### LA GESTIONE DELLE PRESCRIZIONI AMBIENTALI PER IL COMPARTO ARTIGIANO dalle 19.15 alle 20.15

### RISCHI PER IL COMPARTO PARRUCCHIERI ED ESTETISTI dalle 18.15 alle 20.15

**22**  
OTTOBRE  
**2018**

**ECONOMIE AMBIENTALI** è a vostra disposizione per l'organizzazione dei corsi, base ed aggiornamento, da svolgersi presso le nostre sedi o organizzate presso i clienti.  
**Per info 0341 286741**

